

Forlì

INAUGURATO IL NUOVO POLO DI FORMAZIONE

Tecnologia per tutti il futuro ad alta velocità arriva alla T-Station

È partita ufficialmente l'accademia nata di recente dalla collaborazione tra CavaRei e l'azienda Gencom

FORLÌ
ENRICO PASINI

Un biglietto per il futuro. È quello che da ieri è a disposizione della comunità forlivese alla T-Station Academy, il polo di formazione alla e attraverso la tecnologia, che ha aperto ufficialmente i battenti in via Giovanni Spadolini, 27 nei locali della sede di Gencom. La società di servizi e soluzioni informatiche è, assieme all'impresa sociale CavaRei e allo Studio Romboli, società specializzata in marketing e progetti per il terzo settore, uno dei tre pilastri su cui si è sviluppata un'idea totalmente all'avanguardia, sicuramente visionaria, al limite del "folle" come hanno ammesso i diretti interessati.

Quale idea? «Portare fuori da CavaRei e dentro la città e a una delle sue imprese a più alto tasso innovativo, l'esperienza stessa di

CavaRei, le sue persone, la sua officina digitale e, unendo due attività lontane tra loro per modelli di business, ma accomunate dagli stessi valori, dare vita a una nuova impresa che crei valore sociale per la collettività». Un valore che per la presidente della Onlus, Maurizia Squarzi, è costituito «dalla sostenibilità, dalla formazione tecnologica per accrescere le competenze e migliorare la qualità della vita di tutti, specialmente delle persone più fragili come i disabili». Proprio loro saranno i maggiori beneficiari, nonché i protagonisti attivi, dei servizi e dei corsi della T-Station Academy. Non in via esclusiva, però, perché come spiega l'amministratore delegato di Gencom, Davide Fiumi, «abbiamo già avviato un dialogo con le scuole, l'Università, le associazioni di categoria che potranno collaborare con noi riempiendo

di contenuti sempre nuovi questo luogo di inclusione e di apertura alla città intera».

Luogo e non semplice spazio, pieno di soluzioni tecnologiche fornite, anzi offerte, anche dalla multinazionale "Cisco", il cui amministratore delegato, Gianmatteo Manghi, sottolinea la vicinanza tra la missione del suo Gruppo e l'iniziativa forlivese. «Ogni impresa deve porsi il fine di favorire la crescita della società e l'aumento delle competenze tecnologiche è fondamentale in quest'ottica - afferma -. Tra noi e voi c'è grande vicinanza culturale, l'attenzione ai più fragili ci accomuna e per questo non solo abbiamo fornito i nostri strumenti, ma T-Station entra tra i 340 centri della nostra Academy». È un successo già questo, anzi il secondo di una serie di traguardi che ci si prefigge di ottenere. Il primo è la concretizzazione, dopo 18 me-



L'inaugurazione della T-Station Academy FOTO FABIO BLACO

si di lavoro, di un progetto nato, per dirla alla Fiumi «come sfida voluta sin dal nostro felice incontro con CavaRei avvenuto 5 anni fa», o per usare le parole di Squarzi, «come volontà di osare con coraggio». Quello al quale plaude anche il sindaco Gian Luca Zattini: «T-Station dimostra come a Forlì possano nascere esperienze bellissime ed inimmaginabili,

basta unire competenze e spendersi per la comunità e il suo futuro: questa realtà arricchisce tutti e noi saremo pronti a darle sostegno ogni qualvolta ci verrà richiesto». Parole che Fiumi coglie al balzo: «Sarà fatto sicuramente, anzi speriamo che la nostra idea di "tecnologia sociale" ci venga copiata da tanti perché ce n'è estremo bisogno».